

## REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A. -

_Cognome	CALVANESE
_Nome	SARA
_Matricola	848317
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	INTERIOR DESIGN
_Sezione	I4
_e-mail	calvanese.sara@gmail.com
_Sede di scambio	HOCHSCHULE HANNOVER
_Stato	GERMANIA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	D HANNOVE05
_Semestre svolto all'estero	2°

### Testo

Azzardo dicendo che è stata forse una delle scelte migliori che potessi fare, non solo come esperienza universitaria, ma propriamente come esperienza di vita.

Se dovessi guardarmi 5 mesi fa, quando ancora tutto doveva iniziare, quasi non mi riconoscerei.

Vorrei premettere che sono partita perché avevo bisogno di mettermi alla prova in un contesto che fosse completamente diverso da ciò a cui ero abituata (la vita Milanese) e la 'tanto temuta e fredda' Germania sembrava fare il mio caso.

Non posso negare che i primi tempi siano stati davvero freddi e difficili; arrivando a fine febbraio le temperature toccavano regolarmente i -12 gradi e scoprire che i corsi in università, non solo non sarebbero stati quelli prescelti, ma che sarebbero stati in lingua Tedesca non ha facilitato la situazione, ma come si suole dire in queste occasioni: Hai voluto a bici? adesso pedali.

Senza scoraggiarsi d'animo, nelle due settimane (fino al 10 Marzo circa) che l'università mette a disposizione degli studenti Erasmus per ambientarsi e capire quali corsi scegliere, avrai modo di confrontarti con gli studenti della sede e ti stupirai per quanto tutti siano gentili e disponibili nell'aiutarti.

La Sede universitaria è qualcosa di innovativamente spettacolare, tanto che non riuscirai a trattenere un 'WOW' vedendola, è una struttura capace di mettere a proprio agio e d'invogliare gli studenti ad essere curiosi. Un grande vuoto centrale spesso mutevole e adibito ad esposizioni di qualsiasi genere (Fotografia, ricerca, videogiochi e tanto altro) dei vari settori proposti dall'università ti introdurrà i quello che è il cuore della struttura. Essa si eleva poi per 5 piani, divisi per materia di studio, ma sempre molto trasparenti e comunicanti con tutto il resto. Ogni piano è fornito di aule studio, laboratori con le migliori tecnologie (aule computer con tavole grafiche integrate per capirci), aule dove puoi riposarti e persino delle cucine attrezzate con tutto il necessario.

L'atmosfera è informale, contrariamene a quanto ci possa aspettare, ma non per questo meno seria e produttiva, anzi permette veramente di godersi l'università e di esserne allo stesso tempo affascinati e quindi incuriositi.

Ho letteralmente adorato potermi confrontare con un metodo così diverso e per certi versi libero e creativo, un metodo tale per cui professori guidavano e incitavano gli studenti ad uscire dagli schemi, a confrontarsi gli uni con gli altri, ma soprattutto a trovare la propria 'voce'.

Sinceramente, confrontandola alla realtà del Politecnico, sono rimasta affascinata dall'attenzione e la fiducia riposta negli studenti: i laboratori non erano vincolati a rigide regole, ma anzi erano liberi di essere il mezzo per dar vita alla tua creatività nel mero rispetto del senso civico e dell'educazione, le cucine erano completamente autogestite e non ho mai trovato un piatto fuori posto, gli studenti avevano persino la possibilità di organizzare feste all'interno dell'edificio e in quanto tale hai accesso all'università e possibilità di lavorarci 24h/24, basterà solo avere con sé il semester ticket (una carta riconoscitiva per la quale abbiamo versato circa 350 euro prima di partire, ma che ti permette innumerevoli sconti in quanto studente e la libera circolazione su tutti i tipi di trasporti pubblici della città e sui treni a bassa velocità nelle regioni della Bassa Sassonia, quindi la possibilità di viaggiare e godere di nuovi panorami).

Per quanto concerne la realtà di Hannover, posso solo dirti che non ne rimarrai deluso, ma certe volte nemmeno le parole bastano.

Ho trovato incredibile l'efficienza e la dinamicità di questa città, sempre viva e pronta a fare festa, proponendo ogni volta tematiche e situazioni diverse (sfatando ogni mito sull'essenza seria e noiosa dei Tedeschi), ma altrettanto pronta nel servire i cittadini al meglio, ad esempio i trasporti pubblici sono praticamente sempre attivi, salvo un paio d'ore notturne, i servizi di supporto per gli abitanti sono altrettanto veloci (andare in posta e impiegare solo 5 minuti del proprio tempo è stata un'emozione non da poco).

Per quanto riguarda il tema dell'housing, io ho alloggiato in un appartamento condiviso con 3 studenti (2 ragazzi e una ragazza) originari della Germania e anche questo ha sicuramente contribuito a rendere quest'esperienza così unica e meravigliosa, io consiglio vivamente di cercare una casa da condividere perché ti permette di entrare nel vivo della loro cultura, tra cene dove puoi assaggiare le loro 'specialità' (ovviamente discutibili per i nostri palati e per i gusti a cui siamo abituati) e feste in casa che ti faranno apprezzare il loro Essere a 360°.

Anche se non è così facile da trovare un appartamento, per me un sito utile è stato WG-gesucht.com dove dovrai essere abbastanza meticoloso nel descrivere i tuoi hobbies e i tuoi interessi e se ti muovi con un po' di anticipo non è nemmeno impresa così ardua.

Io ho trovato appartamento in Linden, più precisamente in Limmerstrasse per 300 euro al mese spese incluse, uno dei quartieri più particolari e caratteristici a parer mio, sempre attivo e con pub/bar/ristoranti di ogni tipo, un po' distante dall'università (circa un'oretta), ma collegato davvero bene a tutto il resto e se potessi tornare indietro sceglierei quella zona mille volte ancora. Altre zone interessanti sono Kropcke (ma essendo il centro anche il più costoso), Nordstadt, Christuskirche e Kopernikusstrasse, ma in realtà Hannover è bella tutta e girandola i panorami cambiano in continuazione tra splendidi e giganteschi parchi, laghi, fiumi e canali passando anche dagli edifici più futuristici a quelli più tipici e tradizionali, ma tutto in un ordine e una pulizia quasi surreale.

Mi sento di consigliare vivamente di comprare una bicicletta, facilmente reperibile in molti siti per l'usato, ma che cambierà di netto la tua permanenza. Avere una bicicletta mi ha permesso di raggiungere la maggior parte dei luoghi d'interesse in meno di 20 minuti e a qualsiasi ora, di godere per davvero della bellezza della natura che vive in simbiosi con la città, ma soprattutto d'integrarmi ancora di più con il loro stile di vita.

Che dire, sono tornata a Milano da un paio di giorni, ma mente e cuore ancora non si decidono a seguire il corpo e a dirla tutta, credo che una parte di me rimarrà sempre lì.

Mi considero estremamente fortunata ad aver vissuto un'esperienza tanto bella e incisiva e mi sono davvero innamorata del loro modo di vivere.

Hanno un'umanità che noi, abitanti di una grande Metropoli come Milano, non siamo più abituati a vedere e godono delle semplici cose come forse noi non sappiamo più fare.

Ho davvero imparato tanto durante questi 5 mesi e le lezioni che ho appreso non si limitano esclusivamente a quelle universitarie.

Torno un po' nostalgica, ma felice, felice di tornare con tutto questo in più, sarà sicuramente qualcosa che mi porterò dentro sempre.

A te che stai leggendo, vorrei darti i miei occhi per farti capire a pieno ciò di cui sto parlando, perché a volte nemmeno le parole bastano, ma provare per credere no?

E' stato uno dei migliori investimenti che abbia mai fatto.

---

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma Sara Galassi